

DALLE SCUOLE UNIVERSITARIE AL MONDO DEL LAVORO

La transizione dei neolaureati provenienti dal Ticino e delle persone laureate presso l'USI e la SUPSI

Qual è la situazione professionale dei laureati provenienti dal Ticino e dei laureati presso l'USI e la SUPSI a un anno dal titolo accademico? La pubblicazione, frutto della collaborazione tra Ustat, USI e SUPSI, intende rispondere a questa domanda. La situazione lavorativa è analizzata tramite una serie di indicatori, quali ad esempio il grado di occupazione, il tipo di contratto o il reddito annuo, come pure raffrontando il luogo di lavoro con il luogo di formazione.

A un anno dall'ottenimento del titolo, le persone provenienti dal Ticino e laureate presso una scuola universitaria svizzera (USI e SUPSI comprese) presentano un tasso di occupazione del 96%. Poco più della metà di esse si laurea fuori cantone; di queste, sempre a un anno dal titolo, il 56% vi rimane a lavorare. Dei laureati USI e SUPSI provenienti dal Ticino, invece, la stragrande maggioranza rimane a lavorare nel cantone (80% per l'USI, 92% per la SUPSI). Indipendentemente dalla provenienza, dei laureati USI il 60% lavora in Svizzera (il 37% in Ticino e il 23% nel resto del paese), il restante 40% è occupato all'estero; tra i laureati SUPSI si rilevano proporzioni diverse: infatti, ben il 95% lavora in Svizzera (64% in Ticino e 31% fuori cantone), e solo il 5% lavora all'estero.

Questi sono alcuni dei risultati che emergono da quest'opera collettiva, frutto della collaborazione tra l'Ufficio di statistica (Ustat), l'Università della Svizzera italiana (USI) e la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

La pubblicazione descrive l'inserimento professionale di tre gruppi di neolaureati: le persone domiciliate in Ticino all'inizio degli studi laureate presso una scuola universitaria svizzera e, indipendentemente dalla loro provenienza, i laureati presso l'Università della Svizzera italiana (USI), come pure i laureati presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). L'analisi si basa sui risultati dell'Indagine presso le persone con diploma di scuola universitaria, realizzata ogni due anni dall'UST, per gli anni di laurea 2010-2016.

Ad ognuno dei gruppi citati è dedicato un capitolo, a sua volta suddiviso in due parti: nella prima, attraverso un insieme di indicatori, è illustrata la situazione lavorativa a un anno e, in alcuni casi, a cinque anni dalla laurea; nella seconda, è descritto il luogo di lavoro rispetto al luogo di formazione o, nel caso dei laureati USI e SUPSI, rispetto alla provenienza prima degli studi accademici.



Accedi alla pubblicazione

www.ti.ch/ustat > Pubblicazioni

Prezzo

Fr. 20.--

Informazioni

Danilo Bruno, Settore società, Ufficio di statistica

Tel: +41 (0) 91 814 50 37

danilo.bruno@ti.ch

Silvia Invrea, Servizio

Carriere&Alumni, USI

Tel: +41 (0) 58 666 46 97

silvia.invrea@usi.ch

Andrea Plata, CIRSE, SUPSI

Tel: +41 (0) 58 666 68 09

andrea.plata@supsi.ch

Tema

15 Formazione